

APPLICARE MARCA BOLLO
€ 700 CIRCOLE!

Prot. n. 1461/6423



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 3 Dicembre 1976

SI RILASCI A

a 11' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 3 Dic/ 1979

Azienda, industria o deposito (1): Centrale termica =

sita nel Comune di BRINDISI frazione

Via Q/re S. ELIA Lotto A/1 Edif. TIPO B

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' esterno =

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/h 220.000 =

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qualun-
siasi natura. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 3 DIC. 1979

Brindisi li 13 Dic/ 1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. *Merolla*)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

(1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).

(2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.

(3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.

(4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1460/6422



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 3 DICEMBRE 1976;

SI RILASCI A

a ll' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 3 Dicembre 1979

Azienda, industria o deposito (1): CENTRALE TERMICA

sit a nel Comune di Brindisi frazione

Via Q/re St. ELIA lotto A/1 edificio tipo A

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' esterno.

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/ h 220.000=

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qualsiasi natura. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 3 DIC. 1977

Brindisi, li 13 DIC/ 1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si?



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Piero Merolla)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
b) con le modificazioni appresso indicate,
per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)
b) con le modificazioni appresso indicate,
per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1461/6424



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 6 Dicembre 1976;

SI RILASCI A

all' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 6 DIC. 1979

Azienda, industria o deposito (1): CENTRALE TERMICA

sit. a nel Comune di BRINDISI frazione

Via O.re S. ELIA - Lotto A/1 Edificio tipo C art. ta a 4 piani =

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' esterno =

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/h tipo Bellali PR 1 - 350

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qual
siasi natura, anche a scopo di riscaldamento. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'eser-
cizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 6 Dic. 1879

Brindisi 13 DIC/1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Piero Merolla)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate, (4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate, (4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

(1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).

(2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.

(3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.

(4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1461/6426



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 1° Dicembre 1976;

SI RILASCI A

a 11' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 1° DIC/1979

Azienda, industria o deposito (1): centrale termica

sita nel Comune di BRINDISI frazione

Via Q.re S. ELIA Lotto A/2 edif. tipo D pal. n° 3-4=

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all'esterno.

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

-Caldaia di KCal/h 160.000=

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l'uso di fiamme e di focolai di qualsiasi natura. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 1° DIC/1979

Brindisi 13 DIC. 1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. E. Merolla)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

(1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).

(2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.

(3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.

(4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1461/6428



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 1° DICEMBRE 1976;

SI RILASCI A

all' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 1° Dic/1979

Azienda, industria o deposito (1): Centrale termica=

sita nel Comune di Brindisi

frazione

Via Q/re S. ELIA - Lotto A/2 edif. tipo D pal. n° 6-7=

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' esterno=

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/h 100.000=

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qualsiasi natura. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 1° DIC/1979

Brindisi, 13 Dic. 1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Rinaldo Menelle)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann....., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

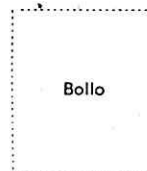
.....

.....

....., li



IL COMANDANTE



Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;

b) con le modificazioni appresso indicate,

(4)

per la durata di ann....., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

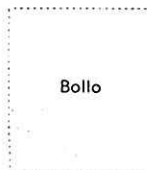
.....

.....

....., li



IL COMANDANTE



NOTE

(1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).

(2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.

(3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.

(4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1460/6427



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 1° Dicembre 1976;

SI RILASCI A

all' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 1° Dic. 1979

Azienda, industria o deposito (1): Centrale termica

sita nel Comune di Brindisi frazione

Via Q/re St. ELIA Lotto A/2 Edificio tipo D

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' estern-o=

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/h 250.000=

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qualsiasi natura. E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 1° Dic/ 1979

Brindisi, 13 DIC/ 1976

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Pietro Merolla)

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate, (4)
per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:
.....
.....
.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate, (4)
per la durata di ann., a partire dal

VARIAZIONI:
.....
.....
.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.

Prot. n. 1461/6425



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 3 Dicembre 1976;

SI RILASCI A

all' I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari)

(cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a tutto il 3 Dicembre 1979

Azienda, industria o deposito (1): CENTRALE TERMICA

sit. a nel Comune di BRINDISI frazione

Via Q/re Sant' ELIA Lotto A/2 edificio tipo D pal. 1-2=

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2):

- Mc. 5 di gasolio in un serbatoio metallico interrato all' esterno=

Impianti o apparecchiature pericolosi (3):

- Caldaia di KCal/h 200.000=

Automezzi: n. - Motomezzi: n.

Limitazioni e condizioni di esercizio: Si vieta l' uso di fiamme e di focolai di qualsiasi natura, E' VIETATO FUMARE!

Mezzi di estinzione incendi:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 3 DIC/ 1979

Brindisi li 13 DIC/ 1976



IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Pietro Merolla)

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

Si.

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate, (4)
per la durata di ann....., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte;
b) con le modificazioni appresso indicate, (4)
per la durata di ann....., a partire dal

VARIAZIONI:

.....

.....

.....

....., li



IL COMANDANTE

Bollo

NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplodenti, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.